

sciano passare chiunque si sia per il loro Paese, che non rimanga spogliato di ogni suo avere, e tenuto schiavo. Scorrono nella *Cirkassia*, nella *Georgia*, ed in altri Paesi vicini, predando Donne, e Fanciulli; anzi sono tanto assuefatti alle rapine, che loro non riuscendo il rubare nelle scorrerie fatte fuor di Paese, rubano quelle de' Nazionali, e Compatriotti, portandole, ed esponendole in vendita a *Derbent*, a *Erivan*, ed a *Tiflis*. In materia di Religione seguono tutti *Maometto*, benchè poco sappiano dell'Alcorano.

E' questo Popolo governato da varj Principi Nazionali, chiamati *Sultani*, inclinati a' ladronecci quanto sono li loro Sudditi. Nel numero di costoro trovasi uno, che porta il nome di *Schemkal*, il quale ha sopra gli altri una spezie di assoluto Dominio. Curiosa, per non dirla ridicola, è la maniera con cui viene eletto a tal Dignità. Si radunano ristretti in circolo tutti que' Principi, con l'ordine, ch'è prescritto, ed allora il Capo della Legge, o vogliamo dire il Sommo lor Sacerdote, prende tra le mani un pomo, e lo gitta fra loro in modo, che uno d' essi rimanga toccato, e con quel toccamento sia salutato *Schemkal*. Ugualmente curioso è l'uso da' medesimi osservato intorno il prendere Moglie, mentre è proibito a chiunque si sia lo ammogliarsi, se prima non averà piantati cent'alberi, che rendano frutto. Per cotesa ragione si vedono immensi boschi d' alberi fruttiferi d' ogni sorta nelle Montagne del *Daghestan*.

Ne' casi di bisogno possono in breve tempo mettere insieme più di venti mila soldati, estratti dal-